

Fondazione Bano/

Fondazione Bano è stata voluta per rafforzare e sottolineare l'impegno con cui Federico Bano ha voluto aprirsi a settori di promozione della cultura, anche al di là del contenitore storico di Palazzo Zabarella.

I progetti della Fondazione Bano si sono sempre realizzati nel rispetto di un'attività qualificata e riconosciuta nella tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico dell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento.

Gli obiettivi che hanno indirizzato le attività espositive e culturali della Fondazione Bano sin dai suoi primi passi si sono nel tempo precisati, mirando in special modo a curare la qualità scientifica e spettacolare degli eventi e, di pari passo, ad istituire, sulla scorta delle diverse esperienze, un vero e proprio osservatorio rivolto ad analizzare i fatti e le personalità salienti del panorama internazionale contemporaneo e in grado, dunque, di garantire alla Fondazione un costante aggiornamento e, insieme, la fiducia delle più prestigiose istituzioni. Muovendo da tali presupposti, il lavoro sin qui svolto - e che è documentato dalla collana dei cataloghi sempre affidati a specialisti della materia - si è definitivamente identificato con l'immagine di Palazzo Zabarella ormai meta, in città, di aspettative puntualmente coronate dal successo di pubblico e di critica: un felice traguardo che colloca la Fondazione accanto a prestigiose istituzioni nazionali e internazionali e, nello stesso tempo, offre a Padova un luogo d'eccellenza, anche sul piano dei servizi.

Le mostre finora realizzate, tra cui ricordiamo le importanti monografiche dedicate a *Hayez, Boldini, de Chirico, Signorini, De Nittis, Corcos, Fattori, Zandomenighi* a cui si sono affiancate le rassegne volte ad approfondire movimenti e momenti della pittura italiana quali *Macchiaioli, Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento, Il Simbolismo in Italia*, hanno visto la Fondazione operare in collaborazione con gli enti locali, le Sovrintendenze e i Musei di tutto il mondo, nell'intento di promuovere la ricerca e la valorizzazione del patrimonio artistico. Infatti la Fondazione ha istituito rapporti solidi e continuativi, finanziando il restauro di numerose opere d'arte dei grandi musei italiani, e favorendo la ricerca nell'ambito artistico.

La collaborazione con il mondo dell'Università si concretizza negli stage che studenti e ricercatori, provenienti da diversi Atenei italiani, svolgono a Palazzo Zabarella e nel finanziamento della ricerca nell'ambito della cultura figurativa tra Ottocento e Novecento.

Dal 2018, la Fondazione Bano ha iniziato un nuovo filone d'indagine finalizzato a presentare alcune delle collezioni private più prestigiose al mondo, divenute poi pubbliche. Il programma, iniziato con i Joan Miró dello Stato portoghese, è poi continuato con i capolavori di Paul Gauguin e degli Impressionisti della Collezione Ordrupgaard di proprietà dello Stato danese - che hanno portato a Padova oltre 250.000 persone - e prosegue ora con una preziosa selezione di opere provenienti dalla Mellon Collection of French Art dal Virginia Museum of Arts.

Non certo ultimo per carisma e importanza l'Archivio Veneziani, che ha preso forma dal 2007 in un vasto progetto di inventariazione, conservazione e tutela della memoria storica e artistica della rinomata creatrice di moda Jole Veneziani.

La Fondazione Bano consapevole della valenza di tale risorsa in ambiti d'interesse diversi, ma pur trasversali, quali Università, Industria, creatività, vuole essere attore nel suo territorio, nodo di un sistema culturale e produttivo ben più ampio.

Si è venuta così a realizzare un centro culturale polivalente che è diventato negli anni un punto di riferimento sempre più qualificato per la tutela del patrimonio, la formazione dei giovani, la ricerca storico artistica e gli eventi espositivi.

Fino ad oggi Fondazione Bano ha organizzato e promosso le seguenti mostre:

Maurice Utrillo, 22 marzo – 22 giugno, 1997

A cura di Jean Fabris.

Giacomo Balla (1895-1911). Verso il Futurismo, 15 marzo – 28 giugno, 1998

A cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco.

Hayez, dal mito al bacio, 20 settembre, 1998 – 10 gennaio, 1999

A cura di Fernando Mazzocca.

Caravaggio e i suoi. Percorsi caravaggeschi da Palazzo Barberini, 15 maggio – 1° agosto, 1999

A cura di Maria Grazia Bernardini.

Gian Lorenzo Bernini 1598-1680, 2 ottobre – 12 dicembre, 1999

A cura di Maria Grazia Bernardini e Claudio Strinati.

Guercino e la pittura emiliana del '600, 7 ottobre, 2000 – 28 gennaio, 2001

A cura di Rossella Vodret.

Mengs. La scoperta del Neoclassico, 3 marzo – 11 giugno, 2001

Mengs. Die Erfindung des Klassizismus, Dresda, 23 giugno – 3 settembre, 2001

A cura di Steffi Roettgen.

Il Liberty in Italia, 17 novembre, 2001 – 3 marzo, 2002

A cura di Fabio Benzi.

Picasso 1961-1972, 14 settembre, 2002 – 12 gennaio, 2003

A cura di Guy Tosatto e Bernard Ruiz-Picasso.

I Macchiaioli. Prima dell'impressionismo, 27 settembre, 2003 – 7 marzo, 2004

A cura di Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Boldini, 15 gennaio- 29 maggio 2005

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 23 giugno – 25 settembre 2005

A cura di Francesca Dini, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

De Chirico, 20 gennaio- 27 maggio 2007

A cura di Paolo Baldacci e Gerd Roos.

Telemaco Signorini e la pittura in Europa, 19 settembre 2009- 31 gennaio 2010

A cura di Giuliano Matteucci, Fernando Mazzocca, Carlo Sisi e Ettore Spalletti.

Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento, 2 ottobre 2010- 27 febbraio 2011

A cura di Francesco Leone, Maria Vittoria Marini Clarelli, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Il Simbolismo in Italia, 1 ottobre 2011- 12 febbraio 2012

A cura di Maria Vittoria Marini Clarelli, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

De Nittis, 19 gennaio – 26 maggio 2013

A cura di Emanuela Angiuli e Fernando Mazzocca.

Jole Veneziani. Alta Moda e società a Milano

Milano, Villa Necchi, Campiglio, 10 ottobre – 24 novembre 2013

A cura di Fernando Mazzocca.

Corcos. I sogni della Belle Époque, 6 settembre - 14 dicembre 2014

A cura di Ilaria Taddei, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Fattori, 24 ottobre 2015 - 28 marzo 2016

A cura di Francesca Dini, Giuliano Matteucci e Fernando Mazzocca.

Joan Miró. Materialità e Metamorfosi, 10 marzo - 22 luglio 2018

A cura di Robert Lubar Messeri

Gauguin e gli Impressionisti.

Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard, 29 settembre 2018 - 27 gennaio 2019

A cura di Anne-Birgitte Fonsmark